

Titolo: COLLAUDI DI STRUTTURE IN C.A. – C.A.P. ACCIAIO – MURATURE ONORARI A DISCREZIONE: ART. 5 h)	pubbl/priv B: 05.40
Delibera del Consiglio 19.05.10	In vigore dal: 01.07.10 Sostituisce: 17.03.03

87A-3 - Revisione: Ing. G. Baldan – Ing. C. Fullin

QUESTA SCHEDA SI APPLICA PER PRESTAZIONI RELATIVE SIA AD OPERE PUBBLICHE CHE PRIVATE

1. PREMESSA

In data 01 luglio 2009 sono entrate in vigore le NTC di cui al D.M. 14/01/08.

Tutti i progetti depositati dopo il 30 giugno 2009 pertanto devono essere redatti secondo le indicazioni delle N.T.C.. Queste ultime disciplinano anche i compiti e le responsabilità del Direttore dei Lavori e del Collaudatore.

La presente scheda riguarda i compensi dovuti per i collaudi statici (art. 5 lett. h della tariffa) eseguiti ai sensi delle norme sopra citate, sia per prestazioni di carattere privato che pubblico, mentre rimane valida la scheda precedente B: 05.40 del 17.03.03 per gli incarichi appaltati prima del 1° luglio 2010 sia per i progetti predisposti ai sensi delle normative precedenti, che di quella vigente.

Il collaudatore dovrà produrre, al fine della vidimazione della parcella, copia del certificato di collaudo redatto secondo lo schema dell'atto unico di collaudo statico, predisposto dal CNI/ORDINE in modo da poter dimostrare di avere svolto compiutamente tutte le prescrizioni della vigente normativa.

Le prove di carico saranno effettuate se previste dalle norme di legge oppure se ritenute necessarie dal collaudatore; nel qual caso andranno opportunamente motivate nella relazione.

Particolari revisioni dei calcoli statici potranno essere effettuate o su esplicita richiesta da parte della Committenza oppure soltanto dopo aver motivato al Committente le ragioni che le rendono necessarie. Pertanto se almeno una delle predette condizioni non si dovesse verificare, nessuna maggiorazione per revisione dei calcoli statici potrà essere richiesta dal professionista.

2. IMPORTO DELLE OPERE STRUTTURALI A BASE DELL'ONORARIO

Per il calcolo dell'onorario con il criterio della discrezionalità, facendo riferimento alle tabelle A e B di tariffa del D.M. 04.04.2001 – Nuove tariffe professionali per i lavori pubblici – come di seguito indicato, occorre determinare l'importo delle sole strutture oggetto del collaudo.

Nel caso esista il preventivo particolareggiato o il consuntivo analitico della costruzione, formeranno l'importo a base dell'onorario, oltre alle opere strutturali (compresi solai, murature portanti e di tamponamento), gli scavi, le demolizioni, gli eventuali oneri per l'abbassamento della falda freatica e tutto quanto necessario per l'esecuzione dei lavori oggetto di collaudo.

In assenza di computi estimativi analitici, l'importo di cui sopra sarà assunto in funzione del costo complessivo dell'opera al finito, quantificabile attraverso la determinazione del costo delle opere edili e quindi di quelle strutturali. Il calcolo del costo delle opere edili deve essere effettuato secondo le modalità indicate nello schema di tariffa D: 10.01, aggiornando gli importi secondo il coefficiente di adeguamento ISTAT.

Conseguentemente il costo delle opere strutturali, calcolato secondo le schede D: 10.01 e B: 00.85, verrà assunto pari al **30%** del costo dell'intera opera per gli edifici di tipologia 1), 2), 3) (civili, commerciali e servizi) e pari al **60%** per gli edifici di tipologia 4) (stabilimenti artigianali e fabbricati rurali).

Per la revisione dei calcoli di stabilità l'importo a base dell'onorario sarà quello relativo alla parte delle strutture realmente revisionate. Gli importi di onorario minimo saranno soggetti a revisione annua secondo il coefficiente di aggiornamento ISTAT, con arrotondamento ai 50 € più prossimi.

3. VALUTAZIONE DEL COMPENSO

L'onorario a discrezione sarà calcolato sulla base dell'importo delle opere strutturali collaudate, secondo i seguenti criteri:

3.1 COLLAUDO STATICO

L'onorario si calcola applicando all'importo delle sole strutture, come sopra determinato, la percentuale della **Classe I – cat. g)** della Tab. A, parzializzata con lo **0,50** della prestazione parziale - progetto esecutivo - della tab. B, senza maggiorazione per incarico parziale.

In ogni caso l'onorario minimo sarà di € 1.000,00, oltre le spese.

3.2 COLLAUDO STATICO IN CORSO D'OPERA

Il collaudo statico deve intendersi in corso d'opera, ai sensi, del Capitolo C9.1 paragrafo a), della Circolare 02.02.09 integrativa delle NTC sopra richiamate.

Con l'obbligo di verifiche periodiche nelle fasi costruttive degli elementi strutturali dell'opera, con specifico riguardo alle strutture più significative, all'onorario sopra calcolato verrà applicata una maggiorazione del **35%**

3.3 PROVE DI CARICO

Le eventuali prove di carico saranno compensate in aggiunta, ai sensi dell'art. 4 della Tariffa Professionale.

3.4 REVISIONE DEI CALCOLI STRUTTURALI

Il compenso aggiuntivo per la revisione dei calcoli statici sarà calcolato con il **25%** delle competenze spettanti per la redazione del progetto esecutivo, di tabella B, *entrando in tabella A, Classe I – cat. g)* con l'importo delle opere o della parte di esse verificate.

3.5 COMPENSI ACCESSORI

Le operazioni connesse alle prove eseguite ed i compensi accessori devono valutarsi in conformità all'art. 13 della Tariffa Professionale, con un importo **pari al 20%** del compenso dovuto. Nei casi di comprovata difficoltà o di maggiori spese i compensi accessori possono valutarsi con distinta particolareggiata in conformità agli artt. 4 e 6 della Tariffa Professionale o essere conglobati in conformità all'art. 13 della Tariffa professionale fino ad un importo massimo pari al **60%**. Le maggiori difficoltà e spese devono essere giustificate ampiamente e dettagliatamente tramite dichiarazione o distinta particolareggiata.

Titolo: **COLLAUDI DI STRUTTURE IN C.A. – C.A.P.
ACCIAIO – MURATURE
ONORARI A DISCREZIONE: ART. 5 h)**

pubbl/priv

B: 05.40

4. ONORARIO NON COMPRESO NEL COMPENSO CALCOLATO

Oltre al compenso discrezionale definito al precedente punto 3, spetta al professionista l'onorario per l'eventuale verifica progettuale della struttura o parte di essa comunque realizzata, di cui manchi la documentazione di progetto e la Committenza, su formale richiesta del Collaudatore non sia in grado di fornirla, per cui il Collaudatore debba redigere i calcoli statici da allegare al Certificato di Collaudo.

Per tale prestazione, il compenso si calcola come per il progetto di strutture, applicando la Tab. A, **Classe I – cat. g**), sull'importo totale stimato afferente alle opere progettate, con le prestazioni parziali (a+b) = progetto preliminare e (f+g) del progetto esecutivo della Tab. B.

**Titolo: COLLAUDI DI STRUTTURE IN C.A. – C.A.P.
ACCIAIO – MURATURE
ONORARI A DISCREZIONE: ART. 5 h)**

pubbl/priv

B: 05.40**ESEMPIO**

Collaudo delle opere strutturali di un edificio multipiano con autorimessa interrata, negozi, uffici ed appartamenti di abitazione per un volume totale (compreso l'interrato) pari a 6.500 mc.

- Costo delle opere strutturali, calcolato ai sensi della Scheda D: 10.01
- Costo base alla data di riferimento 01.01.85 = € 92,56/mc.
- Coefficiente di rivalutazione al 01.01.10 (scheda B: 00.85) = 2,39

- Importo stimato dell'opera
6.500 mc. x 92,96 x 2,39 = € 1.444.133,60

- Importo delle strutture a base dell'onorario
(incidenza strutture 30 %)
€ 1.444.133,60 x 30% = € 433.240,08

a) Onorario per il collaudo:

Aliquota 8,4593 %

Prestazioni parziali → C x 0,50 = 0,26 x 0,5 = 0,13

€ 433.240,08 x 8,4593 % x 0,13 = = € 4.764,38

b) Maggiorazione per collaudo in corso d'opera:

Maggiorazione del 35% su a)

€ 4.764,38 x 0,35 = = € 1.667,53

c) Revisione dei calcoli statici (preventivamente comunicata al committente)

Importo delle opere revisionate: € = 103.291,38

Classe I – cat. g) Aliquota 12,7608 %

Prestazioni parziali → C x 0,25 = 0,26 x 0,25 = 0,065

€ 103.291,38 x 12,7608 % x 0,065 = = € 856,75

d) Prove di carico:

ore ingegnere n. 8 x €/ora 90,00 = € 720,00

ore di aiuto laureato n. 3 x €/ora 60,00 = € 180,00

viaggi km. 100 x €/km. 0,60 = € 60,00

Onorario prove di carico = € 960,00

e) Compensi accessori e spese conglobate su 5a) + 5b)+5c)

€ (4.764,38 + 1.667,53+ 856,75)= € 7.288,66 x 20% = € 1.457,73

Sommano onorari = € 9.706,39

Onorario a discrezione, per arrotondamento ai 50 € più prossimi = € 9.700,00